



VENETO LAVORO
Osservatorio & Ricerca

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12

CRISI AZIENDALI

L'impatto occupazionale

Report 3° trimestre 2016



Dati aggiornati a settembre 2016

LE CRISI AZIENDALI IN VENETO. RILEVAZIONE DEI DATI FINO A SETTEMBRE 2016

I più recenti dati disponibili¹ - riportati in **tab. 1** - consentono il monitoraggio del multiforme fenomeno delle crisi aziendali.

Le informazioni aggiornate al terzo trimestre 2016 evidenziano i seguenti andamenti:

- le **comunicazioni di avvio delle procedure di crisi** tra gennaio e settembre 2016 risultano 391 contro le 761 del corrispondente periodo del 2015. Il numero di potenziali lavoratori coinvolti nelle crisi annunciate è di 8.887 unità, in forte diminuzione rispetto al 2015 (erano 18.756). La dinamica mensile delle "aperture di crisi" (**graf. 1**) mette in evidenza a partire dalla fine del 2014 una notevole continuità della tendenza riflessiva;
- gli **accordi** tra le parti sociali **per la gestione delle procedure di crisi**² che prevedono il ricorso alla Cassa integrazione straordinaria e/o alle procedure di licenziamento collettivo, nei primi nove mesi del 2016 sono stati 366 mentre nello stesso periodo del 2015 erano stati 715. La rappresentazione grafica del dato mensile (**graf. 2**) conferma la dinamica già evidenziata a proposito dell'avvio delle procedure di crisi;
- i dati Inps per la **Cassa integrazione ordinaria** (Cigo) segnalano una sensibile crescita delle ore autorizzate: nei primi nove mesi del 2016 sono risultate pari a 13,7 ml. contro i 12,5 ml. dello stesso periodo 2015. Va considerato peraltro che nei mesi a cavallo tra il 2015 e il 2016 è intervenuto l'adeguamento delle procedure amministrative a quanto previsto dal d.lgs. 148/2015 con una parziale sospensione dell'attività di autorizzazione e quindi con effetti di posticipo delle autorizzazioni tali da rendere poco leggibile l'effettivo andamento del ricorso alla Cigo (**graf. 3**);
- i dati Inps per la **Cassa integrazione straordinaria** (Cigs) segnalano che nel periodo gennaio-settembre 2016 le ore autorizzate hanno sfiorato i 24,0 ml. contro un valore pari a 28,0 ml. nel corrispondente periodo 2015. I dati Cigs non hanno un chiaro significato congiunturale in quanto le ore autorizzate sono riferibili (spesso) a ore di sospensione effettuate in mesi diversi. Secondo la nostra ricostruzione (**graf. 4**), basata sulle date ricavate dai decreti ministeriali³, di inizio del trattamento Cigs, il calo delle ore autorizzate emerso a partire dalla metà del 2014 è ascrivibile alla riduzione di ingressi in Cigs retrodatabile alla fine del 2013;

¹ I dati dell'ultimo periodo sono condizionati dai percorsi amministrativi di recepimento delle rilevanti novità, in particolare in materia di integrazione salariale, introdotte dal d.lgs. 148/2015. Tra esse: la durata massima dei trattamenti Ordinari e Straordinari non può superare i 24 mesi nel quinquennio mobile; per il settore edile la durata massima è di 30 mesi; tra i beneficiari sono inclusi anche gli apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante; dal 1° gennaio 2016 sono state abolite le commissioni provinciali per l'autorizzazione delle ore di Cigo, ora rilasciata dalla Sede Inps territorialmente competente; dal 1° gennaio 2016 la cessazione dell'attività aziendale o di un ramo d'azienda non consente l'accesso alla Cigs. Inoltre i dati riportati in questo report risentono della fase di ridefinizione di ruoli, competenze e compiti in materia di lavoro delle Amministrazioni Provinciali.

² La procedura può essere conclusa con un verbale di mancato accordo (accade raramente).

³ I Decreti ministeriali di concessione della Cigs sono usualmente successivi all'effettivo inizio del periodo di fruizione. Il ritardo medio negli ultimi due anni, per quanto difficile da valutare, risulta in progressivo ridimensionamento e si può attualmente stimare attorno ai 5 mesi.

- per la **Cassa integrazione in deroga** nei primi nove mesi del 2016 si registra una significativa diminuzione sia delle aziende che hanno presentato richiesta (2.417 aziende contro le 4.565 del corrispondente periodo 2015) sia dell'effettivo utilizzo: tra gennaio e settembre 2016 le ore utilizzate sono state 1,8 ml. (contro 4,0 ml. nello stesso periodo del 2015) e sono stati 9.807 i lavoratori coinvolti (che hanno effettuato almeno un'ora di Cigd) contro i 15.978 nel corrispondente periodo del 2015. Il **graf. 5** evidenzia che il ricorso massiccio alla Cigd ha caratterizzato la seconda metà del 2012 e il primo semestre 2013; successivamente si registra una pressoché continua dinamica di riduzione;⁴
- i **lavoratori** licenziati e inseriti **in lista di mobilità** ex l. 223/1991 nel periodo gennaio-settembre 2016 sono stati 4.367 (meno di 500 al mese), in calo rispetto al 2015, quando erano risultati 5.440. Il flusso mensile di licenziamenti collettivi a partire dalla fine del 2012 era risultato sempre superiore ai 1.000 licenziamenti al mese (**graf. 6**), con una netta ed evidente progressione a fine 2014, come documentato nei *Report* precedenti. Lo stock di lavoratori in lista di mobilità ex l. 223/1991 a fine settembre 2016 è risultato pari a 22.009 unità mentre a settembre 2015 risultava pari a 25.798;
- nei primi nove mesi del 2016 i **lavoratori licenziati** (esclusi quelli con procedure collettive) risultano in crescita rispetto allo stesso periodo del 2015 (**tab. 2**); la medesima osservazione vale con riferimento al numero di aziende che li hanno attivati; il **graf. 7** evidenzia la loro dinamica mensile. La crescita dei licenziati nel 2016 è da ricollegare alla nuova regolazione delle dimissioni, dal 12 marzo 2016 rese obbligatoriamente solo con procedura on line. Ciò ha determinato una ricomposizione delle cause di cessazione con un trade off tra dimissioni e licenziamenti, particolarmente intenso per i lavoratori stranieri occupati in imprese di loro connazionali.

⁴ La riduzione della Cig in deroga deve essere contestualizzata anche alla luce del contemporaneo avvio dell'attività dei Fondi di solidarietà bilaterali, dei Fondi di solidarietà bilaterali alternativi e del Fondo di integrazione salariale (già Fondo di solidarietà residuale) che prevedono la partecipazione obbligatoria di tutte le imprese con oltre 5 dipendenti. Allo stato attuale non sono disponibili dati statistici sugli interventi di tali Fondi in materia di sostegno alle sospensioni temporanee dei rapporti di lavoro.

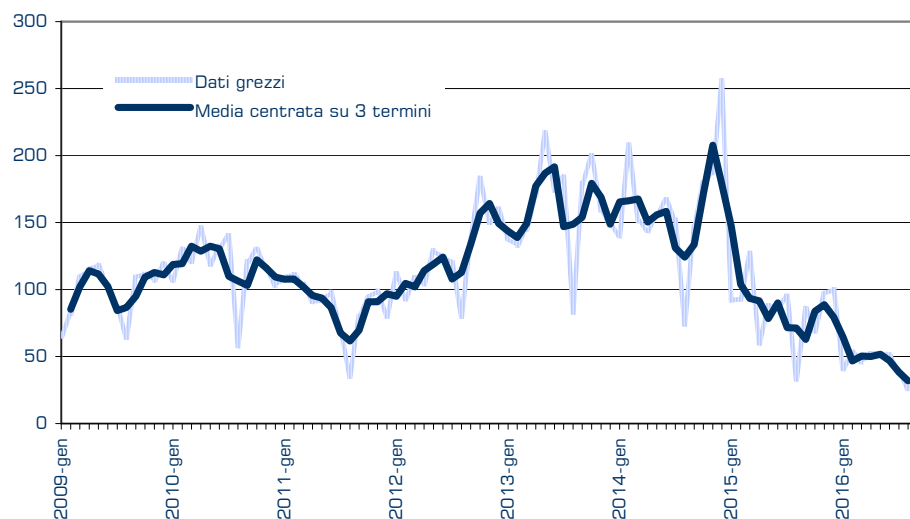
Tab. 1 – Crisi aziendali con riflessi occupazionali. Veneto

	PERIODO: GENNAIO-DICEMBRE							PERIODO: GENNAIO-SETTEMBRE	
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2015	2016
1. Aziende che hanno comunicato l'apertura formale di un procedimento per crisi aziendale* (fonte: Amm.ni prov.li)									
Comunicazioni complessive	1.189	1.423	1.063	1.502	1.930	1.962	1.027	761	391
Aziende coinvolte	1.014	1.173	893	1.209	1.493	1.513	799	612	330
Lavoratori coinvolti	30.988	29.288	20.793	34.738	42.248	39.386	26.532	18.756	8.887
2. Aziende per le quali si è conclusa l'istruttoria con la firma di un verbale di accordo (o di mancato accordo) per la gestione della crisi aziendale* (fonte: Amm.ni prov.li)									
Accordi complessivi	1.132	1.229	926	1.266	1.823	1.650	983	715	366
Aziende coinvolte	942	1.039	786	1.037	1.426	1.273	728	603	320
Lavoratori coinvolti	41.840	37.303	26.249	35.298	48.235	40.428	31.040	21.347	9.307
3. Cassa integrazione guadagni									
<i>a. Ordinaria (Cigo) (fonte Inps)</i>									
Ore autorizzate	45.881.140	27.763.039	20.052.905	28.419.742	27.048.662	18.991.693	14.508.658	12.456.942	13.743.978
<i>b. Straordinaria (Cigs)</i>									
Ore autorizzate (fonte Inps)	17.273.950	55.088.009	36.897.382	35.071.175	43.709.683	49.378.819	36.233.381	27.962.747	23.968.293
Attivazioni o proroghe di Cigs (elab. Veneto Lavoro su dati Ministero) (1)	719	1.059	778	1.060	1.352	959	593	501	n.d.
Aziende coinvolte (1)	581	912	628	847	1.110	805	515	446	n.d.
<i>c. In deroga (Cigd) (fonte: Veneto Lavoro)</i>									
Aziende che hanno richiesto Cigd	6.616	6.405	5.428	8.423	11.111	8.387	4.977	4.565	2.417
Lavoratori che hanno effettuato almeno un'ora di Cigd	29.217	30.210	25.379	39.297	46.274	31.371	18.452	15.978	9.807
Ore utilizzate	9.616.202	11.059.209	9.086.927	13.360.881	16.535.205	10.681.616	5.170.406	4.049.659	1.759.212
4. Licenziamenti collettivi e inserimenti in lista di mobilità (fonte: Veneto Lavoro) (1)									
Lavoratori inseriti in lista di mobilità	9.632	10.254	11.585	8.890	13.501	18.330	9.008	5.440	4.367
Lavoratori in lista a fine periodo	14.526	17.800	20.635	19.256	22.628	29.518	24.539	25.798	22.009

(1) Dati riferiti alle unità locali e agli organici in Veneto.

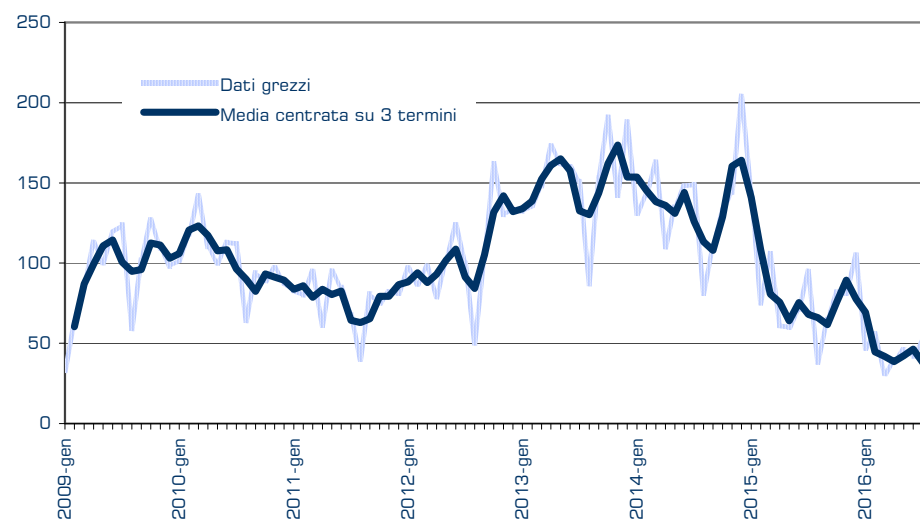
Fonte: elab. Veneto Lavoro

Graf. 1 - Veneto. Aperture di crisi aziendali



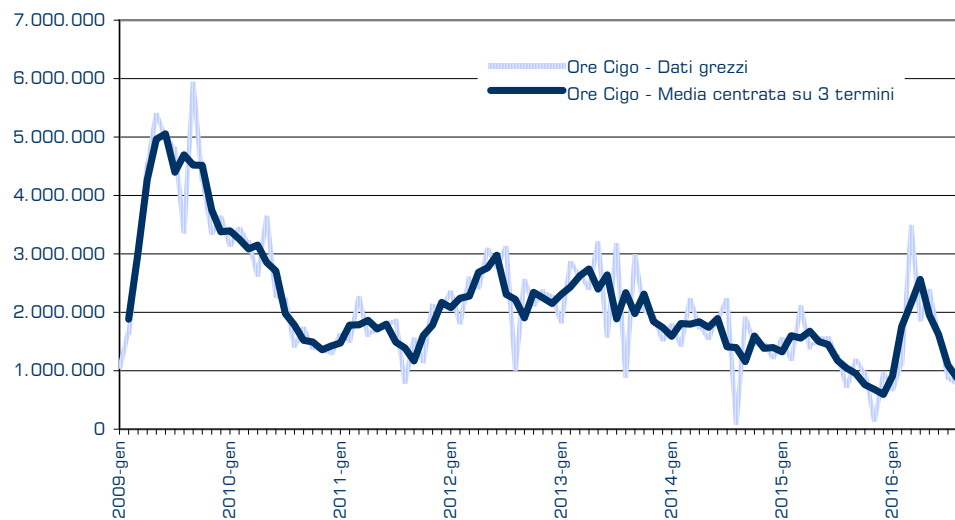
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Amm. Provinciali

Graf. 2 - Veneto. Accordi in materia di crisi aziendali



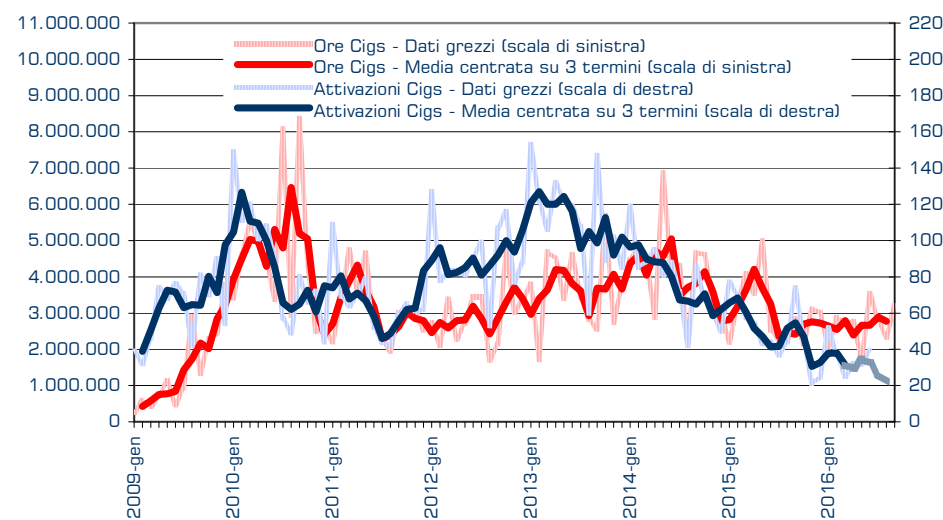
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Amm. Provinciali

Graf. 3 - Veneto. Ore autorizzate di Cigo



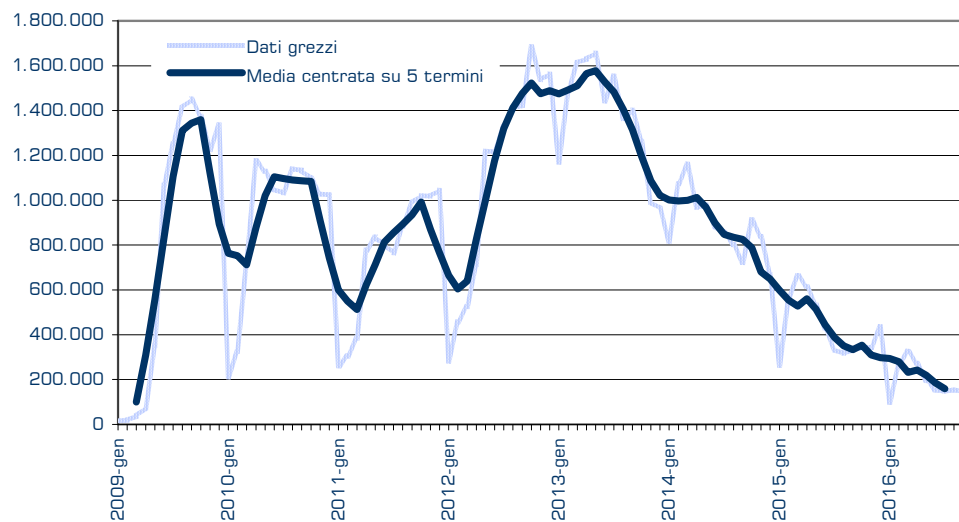
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Inps

Graf. 4 - Veneto. Ore autorizzate e attivazioni di Cigs



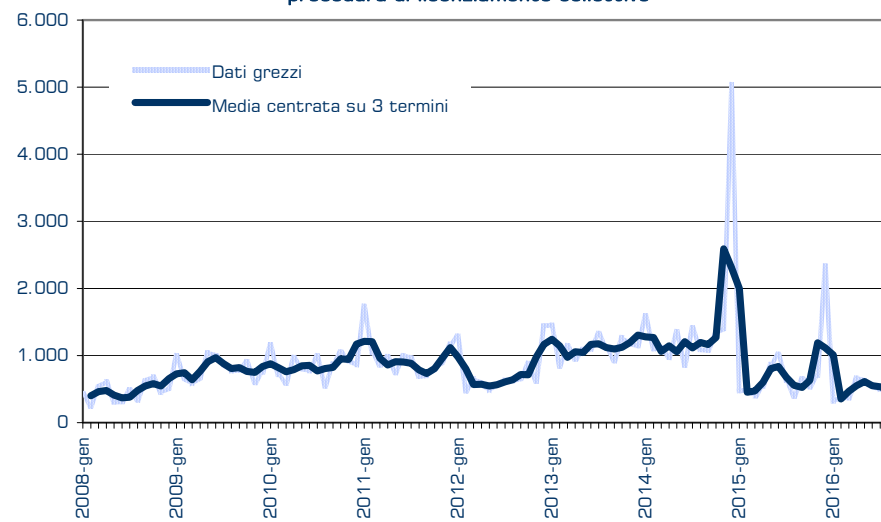
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Inps e Ministero del Lavoro

Graf. 5 - Veneto. Ore utilizzate di Cigd



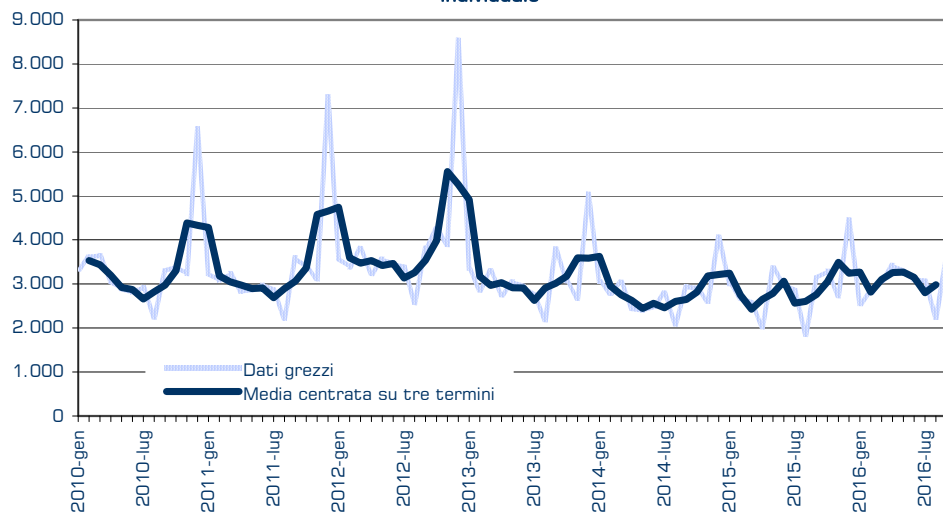
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

Graf. 6 - Veneto. Lavoratori collocati in lista di mobilità a seguito di procedura di licenziamento collettivo



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

Graf. 7 - Veneto. Lavoratori licenziati a seguito di procedura di licenziamento individuale



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

Tab. 2 – Crisi aziendali. Licenziamenti (1). Veneto

	PERIODO: GENNAIO-DICEMBRE							PERIODO: GENNAIO-SETTEMBRE	
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2015	2016
Aziende che hanno attivato licenziamenti (2)	23.592	21.041	20.530	23.862	19.123	17.818	17.826	13.036	14.127
- per giustificato motivo oggettivo	11.379	14.087	14.337	17.787	14.319	13.497	13.356	9.845	10.046
- per cessazione di attività	2.979	2.862	2.617	2.774	1.950	1.575	1.397	947	1.029
- per altre cause (3)	9.234	4.092	3.576	3.301	2.854	2.746	3.073	2.244	3.052
Lavoratori licenziati (2)	46.096	40.676	39.978	46.048	36.033	31.609	32.590	22.563	25.611
- per giustificato motivo oggettivo	19.708	25.515	26.769	33.094	26.176	23.505	24.174	16.775	17.922
- per cessazione di attività	8.740	8.292	7.260	7.889	5.289	4.147	3.826	2.656	2.948
- per altre cause (3)	17.648	6.869	5.949	5.065	4.568	3.957	4.590	3.132	4.741

(1) Esclusi quelli a seguito di procedimento collettivo.

(2) Relativi a rapporti di lavoro a tempo indeterminato o di apprendistato.

(3) Giustificato motivo soggettivo; giusta causa; dimissioni giusta causa.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv